

Regolamento per lo svolgimento degli eventi validi ai fini del
nuovo

FINALE GIRO D'ITALIA IN APNEA

VERSIONE 1.1 Gennaio 2019
By Apnea Academy Competition

Apnea Academy
Scuola di formazione e ricerca per l'apnea subacquea
COPYRIGHT © Apnea Academy 2010

CON IL PATROCINIO DEGLI ISTRUTTORI APNEA ACADEMY



1 INTRODUZIONE

Il Giro d'Italia in Apnea (GIA) è nato dall'idea e sinergia degli istruttori Apnea Academy e dell'A.S.D. Apnea Academy Competition, associazione sportiva dilettantistica riconosciuta dal CONI, con il patrocinio degli istruttori Apnea Academy e di Apnea Academy Competition.

È costituito da una serie di appuntamenti ed eventi Indoor e Outdoor relativi alla disciplina dell'apnea subacquea.

1.1 SCOPO

Lo scopo del GIA è la promozione e la divulgazione della didattica e della disciplina dell'apnea con intenti di aggregazione, informazione, formazione, scambio e divertimento tra atleti, amatori, brevettati apnea, professionisti e tra tutte quelle figure che circondano le discipline acquatiche.

Per questo motivo è aperto e disponibile alla collaborazione con istituzioni, federazioni, associazioni, enti di promozione sportiva, scuole, università e con professionisti del settore acquatico che ne rispettino le linee guida e lo spirito e regolamenti di seguito riportati.

Lo scopo del progetto GIA si concretizza nell'attivazione su tutto il territorio nazionale ed internazionale di un circuito di eventi di apnea organizzati da Apnea Academy Competition con il patrocinio di Apnea Academy, fruibile da tutti.

È stato eletto prioritario ed insostituibile IL RAPPORTO UMANO e lo SPIRITO POSITIVO, a partire dal rispetto e dalla collaborazione dei componenti del gruppo dell'anello organizzativo, proseguendo con tutti gli altri soggetti che entreranno in contatto con questa nuova realtà.

Il Giro d'Italia in Apnea compie 10 anni quest'anno 2019 e cambia radicalmente: ci saranno due campionati distinti e separati, uno indoor ed uno outdoor. Le classifiche saranno separate. Per entrambi i campionati sarà sempre prevista una classifica a squadre ed una individuale.

Per il campionato indoor è prevista una sola tappa, la finale, preceduta da due tappe di TuttinApnea regolamentate da specifico regolamento mentre per la finale vige il presente regolamento.

Solo partecipando alla tappa finale, i punteggi individuali ottenuti nelle tappe di TuttinApnea saranno sommati a quelli ottenuti nella finale e contribuiranno alla classifica finale a squadre.

La partecipazione a TuttinApnea NON prevede l'obbligo di tesseramento ad Apnea Academy Competition, che sarà necessario per partecipare alla finale.

Il Campionato outdoor prevede due tappe a mare, regolamentate dal Regolamento GIA in vigore nel 2018 e per la partecipazione è obbligatorio il tesseramento ad AAC, che nel caso varrà anche per la finale indoor.

1.2 APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento si applica alla finale indoor del GIA 2019.

1.3 DISCIPLINE RICONOSCIUTE

-apnea statica (STA): l'atleta permane con le vie aeree immerse per il maggior tempo possibile

-apnea dinamica con pinne (DYN): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, con l'ausilio di due pinne quale mezzo di propulsione

-apnea dinamica con monopinna (DYM): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, con l'ausilio di una monopinna quale mezzo di propulsione

-apnea dinamica senza attrezzi (DNF): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, senza l'ausilio di attrezzature quali pinne o monopinna o similari

-apnea dinamica in immersione libera (FIO, Free Immersion Orizzontale): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, senza l'ausilio di attrezzature quali pinne, monopinna o similari tirandosi su un cavo orizzontale teso tra i due estremi della vasca

1.4 RECORD

Al momento non sono previste registrazioni di record secondo gli standard dettati nel presente regolamento.

L'omologazione di record e primati sono di competenza delle federazioni, comitati ed enti di promozione sportiva come disciplinato dal CONI e dal CIO.

EVENTI

1.1 ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

Apnea Academy Competition promuove il GIA ed organizza le tappe in mare e la Finalissima:

- a) assumendone in toto la responsabilità sia in termine di entrate sia in termini di uscite;
- b) singole tappe/eventi in collaborazione con le associazioni e società sportive dilettantistiche che presentano la richiesta nei termini e modi stabiliti nel paragrafo 2.1 del presente regolamento. In questo caso, si procede alla stipula di apposita convenzione per disciplinare ruoli e rapporti e la società acquista la qualifica di Co-organizzatore dell'evento.

Possono presentare domanda di partnership per il GIA le società ed associazioni sportive dilettantistiche che:

- Siano regolarmente iscritte al CONI;
- Abbiano nel proprio oggetto sociale la pratica sportiva dell'APNEA;
- Abbiano sede legale ed operativa nel territorio nazionale

AAC finanzia ciascuna tappa del GIA attraverso proventi istituzionali nella forma delle quote di partecipazione versate da ciascun associato di AAC che partecipa alla tappa, nonché da proventi commerciali nella forma della sponsorizzazione sportiva sia di tipo tecnico sia di tipo economico.

In caso di organizzazione in collaborazione con una o più società ed associazioni sportive la convenzione ha lo scopo di disciplinare:

- Le responsabilità organizzative;
- Le spese e le entrate.

In ogni caso, le entrate sia di natura istituzionale sia di natura commerciale necessarie a sostenere economicamente ciascun evento verranno incassate dall'Ente organizzatore principale cioè AAC, la quale, in caso di imputazione di spese in capo alla società co-organizzatrice della tappa, provvederà a rimborsare i costi direttamente sostenuti dalla stessa dietro presentazione di apposito rendiconto di spese con fatture e ricevute intestate alla società co-organizzatrice.

1.2 CLASSIFICHE DEL GIA

Al termine dell'evento, il CD di AAC aggiorna le classifiche generali del GIA.

Le classifiche di ogni evento saranno pubblicate entro i tempi tecnici necessari sul sito www.apnea-academy.com nella sezione dedicata ad Apnea Academy Competition, unitamente alle classifiche generali del GIA e/o nella pagina FB Apnea Academy Competition dedicata al GIA.

1.3 VALIDAZIONE DELL'EVENTO

AAC validerà l'evento e comunicherà eventuali variazioni all'elenco dei giudici di tappa.

1.4 PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al circuito tutti gli associati di AAC che siano in regola con la corresponsione della quota associativa annuale fissata dal CD di AAC, che abbiano assolto agli obblighi previsti dal regolamento associativo di AAC e che abbiano provveduto all'iscrizione alla tappa e corrisposto la relativa quota di partecipazione.

Le iscrizioni alla tappa che sono personali di ciascun atleta, possono, per sole esigenze organizzative, effettuate cumulativamente anche dalle società e associazioni sportive presso le quali gli associati di AAC praticano il corso di apnea.

1.4.1 ISCRIZIONE

Le iscrizioni alla finale dovranno pervenire entro e non oltre **60 giorni** prima l'evento programmato, all'indirizzo mail di AAC o come meglio precisato nel modulo di iscrizione.

Le quote di iscrizione per ogni Evento/manifestazione INDOOR sono pari a Euro 20 per ogni atleta, per giornata, ma potrebbero subire variazioni se le esigenze organizzative lo richiedessero.

1.5 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Tutti gli atleti che si iscrivono agli eventi ufficiali GIA accettano senza condizioni il presente regolamento.

1.6 DOPING

E' proibita l'assunzione di qualunque sostanza dopante, ivi compresa l'inalazione di ossigeno.

1.7 ETA' MINIMA

Tutti gli atleti devono essere maggiorenni.

Gli atleti minori potranno partecipare se accompagnati da un responsabile della propria società delegato dai genitori.

L'età minima per la partecipazione è comunque fissata in anni 14.

1.8 CERTIFICATO MEDICO

Tutti gli atleti, nel rispetto del regolamento associativo di AAC, dovranno esibire, all'atto della registrazione prevista per l'evento, un certificato medico di idoneità all'attività subacquea AGONISTICA.

Gli atleti dovranno comunicare all'organizzazione eventuali trattamenti medici che possono avere ripercussioni su manovre e/o trattamenti di assistenza d'emergenza eventualmente praticate sull'atleta stesso in caso di necessità, cui sono sottoposti al momento della partecipazione.

1.9 PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI

1.9.1 PRESENTAZIONE ATLETI

Ogni atleta, o il rappresentante della società, dovrà presentarsi presso il Desk Iscrizioni predisposto dall'organizzazione, con i documenti richiesti di tutti i propri compagni (certif. medico + modulo di iscrizione).

Tutti i partecipanti dovranno essere presenti al Briefing che si terrà con orari e modalità descritte dall'organizzatore sul regolamento particolare (quello che interessa l'evento con precisati gli orari di ritrovo, partenza prove, logistica, hotel, desk, ecc.).

1.9.2 DECISIONI DEI GIUDICI

Le decisioni dei giudici di gara in qualunque ambito dell'evento sono assolutamente inappellabili.

Non è consentito alcun tipo di protesta alle decisioni dei giudici.

Ogni decisione dei giudici dovrà essere recepita dagli atleti e dai loro accompagnatori con il massimo rispetto, pena l'espulsione dell'atleta dall'evento, dal circuito di gare e dal GIA.

Non è previsto alcun tipo di ricorso contro le decisioni dei giudici.

1.9.3 BLACKOUT (Cartellino ROSSO).

Allo scopo di responsabilizzare maggiormente gli atleti e penalizzare equamente le società piccole e grandi, la penalità in caso di blackout viene calcolata come segue:

In caso di blackout, la società rappresentata dall'atleta/i subirà una decurtazione del punteggio complessivo (M/F) della giornata di -30 %. La stessa penalità verrà applicata per ogni cartellino rosso anche per più atleti nella stessa società applicandola sul punteggio complessivo di volta in volta decurtato (es. Società "X" con punteggio complessivo di punti 1200 e due cartellini rossi = $1200 - 30\% = 800 - 30\% = 500$ c.a.).

Fermo restando che la penalità non può essere inferiore a -100 punti.

Inoltre gli atleti in argomento, non potranno partecipare a gare del circuito GIA nel giorno/giorni successivo/i.

1.9.4 SQUALIFICA INDIVIDUALE (Cartellino ROSSO).

Se l'apneista, uscendo male, evita il blackout per l'intervento dell'assistente, verrà squalificato dalla gara ed il suo punteggio sarà 0. La squadra non riceverà la decurtazione del 30% del punteggio della giornata.

1.9.5 SAMBA e USCITA INCERTA (Cartellino GIALLO).

Con lo scopo di responsabilizzare maggiormente gli atleti, l'uscita incerta e la samba vengono penalizzate con una decurtazione del punteggio dell'atleta in questione, da un minimo del 10% ad un massimo del 50%, ad insindacabile giudizio dei giudici.

1.10 ATTREZZATURA

Ogni partecipante è responsabile della propria attrezzatura.

Ogni partecipante dovrà utilizzare l'attrezzatura in modo che non arrechi danni o lesioni agli altri partecipanti o allo staff.

Se lo staff dovesse individuare problematiche o anomalie nell'attrezzatura ed equipaggiamento di un atleta, lo comunicherà al partecipante stesso invitandolo a rimediare l'inconveniente.

Nel caso non sia possibile rimediare in maniera semplice, l'atleta sarà invitato ad attendere la decisione relativamente alla segnalazione che contemporaneamente sarà sottoposta ai giudici ed all'organizzatore dell'evento.

1.10.1 MUTE E COSTUMI

I partecipanti potranno decidere di partecipare con l'uso del solo costume o con la muta o mutino subacqueo. **I costumoni da nuoto sono considerati muta al fine del bonus acquaticità.**

1.10.2 ZAVORRE

Ogni zavorra eventualmente impiegata deve consentire il rilascio immediato da parte dell'atleta o la rimozione da parte degli assistenti in caso di necessità o emergenza.

Non è consentito l'impiego di zavorre, altra attrezzatura, equipaggiamento, meccanismi o altro sotto la muta od il costume.

1.10.3 MASCHERE ED OCCHIALINI

È consentito l'uso di qualunque tipo di occhialini o maschera, a patto che le lenti non siano specchiate od oscurate e consentano di vedere chiaramente gli occhi dell'atleta.

Sono da preferire lenti di colore neutro, completamente trasparenti.

1.10.4 TAPPANASO

È consentito l'uso del tappanaso, purché agevolmente rimovibile dagli assistenti in caso di necessità o emergenza.

1.10.5 Dispositivi musicali

NON è consentito l'uso di apparecchiature musicali (cuffiette o altro) durante la gara in tutte le discipline.

LA PRESTAZIONE

1.11 REGOLE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

L'atleta durante la prova e durante l'uscita non può essere aiutato o sorretto, pena l'annullamento della prova.

Prima della partenza l'atleta può essere assistito dal proprio coach o da chi ne fa le veci. Il coach può parlare e toccare l'atleta fino all'OT.

Solo nella statica il coach può toccare l'atleta anche durante la prova ma mai dopo l'emersione e fino al termine del protocollo di uscita, durante il quale può però parlare all'atleta.

In caso di infrazione, la prova non sarà ritenuta valida (cartellino ROSSO individuale).

1.11.1 REGOLE COMUNI: ORDINE DI PARTENZA

Ciascun atleta, all'atto dell'iscrizione alla gara tramite modulo di iscrizione che deve pervenire all'organizzazione almeno 20 giorni prima dell'evento (il modulo iscrizione riporterà i termini esatti), dichiara la prestazione attesa in ciascuna disciplina di gara.

L'ordine di partenza sarà stabilito dall'elenco delle performance dichiarate, stilato in ordine crescente.

Nelle discipline di profondità, al fine di aumentare la sicurezza dei subacquei di assistenza, l'ordine di partenza sarà stabilito dall'elenco delle performance dichiarate, stilato in ordine decrescente.

Qualora due o più atleti dichiarassero la stessa distanza/tempo/profondità, tra questi sarà sorteggiato l'ordine di partenza.

1.11.2 REGOLE COMUNI: OFFICIAL TOP

In funzione dell'ordine di partenza stabilito come sopra, sarà assegnato a ciascun atleta un orario di inizio prova (Official Top, OT), tassativo salvo differenti necessità organizzative.

1.11.3 REGOLE COMUNI: PREPARAZIONE

L'atleta dovrà presentarsi 40 minuti prima dell'OT nell'apposito campo di riscaldamento.

1.11.4 REGOLE COMUNI: RISCALDAMENTO

Agli atleti è consentito l'ingresso nel campo di riscaldamento predisposto dall'organizzazione (se disponibile) 30 minuti prima del rispettivo OT.

1.11.5 REGOLE COMUNI: CHIAMATA DELL'ATLETA

Non prima dei 3 minuti precedenti l'OT, ed in ogni caso dopo il termine della prova dell'atleta precedente, l'atleta sarà chiamato per l'ingresso nel campo di gara e sarà quindi scandito da parte dei giudici il countdown per la partenza, con le seguenti indicazioni: 3'-2'-1'30"-1'- 30"-20"-10"-5"-4"-3"-2"-1"- OFFICIAL TOP-1"-2"-3"-4"-5"-6"-7"-8"-9"-10"-20"-25"-26"-27"-28"-29"-30".

L'atleta può iniziare la sua prova soltanto DOPO la chiamata dell'OT ed entro i 20 secondi successivi a questa.

In caso di partenza dopo i 20 secondi e fino ai 30 secondi verranno assegnate delle penalità pari a 5 punti per ogni secondo di ritardo (Cartellino GIALLO)

In caso di partenza dopo i 30 secondi la prova sarà considerata nulla (Cartellino ROSSO individuale).

Penalità assegnate in caso di partenza precedente all'OT sono indicate nei paragrafi relativi a Punteggi e Penalità (Cartellino GIALLO).

1.12 SICUREZZA DELL'ATLETA

I giudici, gli assistenti alla sicurezza, il coach, potranno e dovranno sorreggere od aiutare l'atleta allo scopo di prevenire eventuali infortuni.

In caso di intervento la prova sarà invalidata (cartellino ROSSO individuale).

PROTOCOLLO DI USCITA

Di seguito sono fornite tutte le indicazioni relative al protocollo di uscita, che dovrà essere svolto correttamente nella sua interezza al termine di ogni prestazione in gara.

La verifica della corretta applicazione del protocollo è affidata ai giudici, il cui riscontro in merito, come già definito, non potrà essere contestato, né oggetto di appello o ricorso alcuno.

Il presente protocollo si applica a tutte le discipline siano esse indoor o outdoor.

1.13 PROTOCOLLO DI USCITA: CONSIDERAZIONI SULL'USCITA DALL'APNEA

Considerata la grande importanza rivestita dalla corretta ripresa della ventilazione dopo un'apnea, il protocollo di uscita consiste di SOLI GESTI, non è prevista alcuna comunicazione verbale da parte dell'atleta nei confronti dei giudici.

1.14 PROTOCOLLO DI USCITA: DETTAGLI

Dopo l'uscita, l'atleta si sorreggerà autonomamente al bordo vasca o ad altra attrezzatura galleggiante predisposta dall'organizzazione e fornita prontamente dall'assistente di sicurezza.

L'atleta ha quindi a disposizione 15 secondi di tempo per:

- togliere la maschera o gli occhialini e/o il tappanaso (indifferente la sequenza)
- rivolgere ai giudici un segno di OK con una mano

Il tempo sarà calcolato alla riemersione delle vie aeree, quindi saranno scanditi i 10" al termine del protocollo, i 5" al termine, 4", 3", 2", 1" ed il termine del protocollo.

Immediatamente dopo il termine del protocollo, l'atleta dovrà restare sotto l'osservazione dei giudici per altri 15", senza uscire dall'acqua, ventilando opportunamente.

Se durante i complessivi 30" sopra descritti l'atleta darà segni di samba o blackout, la prova sarà invalidata e si conteggeranno le penalità previste dal regolamento, anche se il protocollo è stato svolto correttamente.

1.15 PROTOCOLLO DI USCITA: VIE AEREE

Dopo la riemersione e per tutta la durata del protocollo, l'atleta non dovrà immergere nuovamente le vie aeree, il quale gesto sarà considerata una parziale perdita di conoscenza (blackout), quindi causa di invalidità della prova (cartellino ROSSO Blackout)

1.16 PROTOCOLLO DI USCITA: ESITO DELLA PROVA

Al termine del protocollo, i giudici comunicano all'atleta la validità o meno della prestazione.

I giudici utilizzeranno un cartellino bianco per comunicare l'esito positivo della prestazione ed un cartellino rosso per comunicarne invece l'esito negativo.

I giudici presenteranno invece un cartellino giallo nel caso in cui la prova sia valida ma soggetta a penalità relative ad errori od infrazioni commesse dall'atleta in fase di partenza o durante la prova.

In nessun caso è prevista la contestazione od il reclamo circa l'esito della prestazione.

Al segnale dei giudici l'atleta potrà abbandonare il campo della prova.

1.17 PROTOCOLLO DI USCITA: PENALITA' (comune a tutte le discipline)

Ad insindacabile giudizio dei giudici, anche a seguito di un corretto protocollo di uscita, a fronte di un evidente stato di difficoltà dell'atleta verrà assegnata una penalità che può variare da un minimo del -10% ad un massimo del -50% da applicare sul punteggio determinato dalla prestazione. (Cartellino GIALLO).

1.18 GIUDIZIO SOSPESO

In caso di indecisione dei giudici di gara sulla prova effettuata, il giudizio potrà essere emesso successivamente, dopo consulto di tutta la giuria.

REGOLAMENTI DI DISCIPLINA

1.19 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA STATICA

1.19.1 PROVE DI APNEA STATICA: CAMPI GARA

Le prove di apnea statica si svolgono in una piscina di profondità ridotta, all'interno della quale vengono ricavati uno o più campi gara delimitati, di grandezza minima 3m x 3m.

Il numero e la disposizione dei campi gara sono definiti dall'organizzazione dell'evento, in accordo con i giudici.

L'organizzazione può inoltre prevedere uno o più campi di preparazione, dove gli atleti possono trascorrere i minuti precedenti la chiamata.

1.19.2 PROVE DI APNEA STATICA: INIZIO DELLA PROVA

L'inizio della prova di apnea statica avviene come da protocollo comune precedentemente descritto, il tempo per la misura della prestazione viene fatto iniziare dal momento in cui l'atleta immerge il viso in acqua.

Nel caso in cui l'atleta immerga le vie aeree prima dell'OT, il tempo sarà rilevato a partire dall'OT stesso.

1.19.3 PROVE DI APNEA STATICA: SVOLGIMENTO

L'atleta dovrà rimanere con il viso completamente immerso nell'acqua per tutta la durata della prova, non è consentita l'emersione anche parziale dello stesso, il quale fatto comporterà l'interruzione della prova ed il computo del punteggio in funzione del tempo rilevato in quel momento.

1.19.4 PROVE DI APNEA STATICA: ASSISTENZA

All'interno del campo gara potrà essere presente, oltre all'atleta, l'assistente messo a disposizione dell'organizzazione ed eventualmente l'allenatore o istruttore (in ogni caso una sola persona di staff non appartenente all'organizzazione).

Nel primo caso i tocchi di verifica sicurezza saranno eseguiti come di seguito:

- 1 tocco un minuto prima del tempo dichiarato;
- 1 tocco 30 secondi prima del tempo dichiarato
- 1 tocco al tempo dichiarato
- 1 tocco ogni 15 secondi dopo il tempo dichiarato

Se l'assistenza è effettuata dall'allenatore o istruttore il tocco sarà libero, ferma restando la possibilità per i giudici di richiedere una verifica in qualunque momento.

L'intervento dell'assistente avviene su richiesta o segnalazione di uno o più giudici o, qualora lo ritenga necessario, di propria iniziativa.

L'intervento di salvamento rende non valida la prova.

Non sono previsti appelli o ricorsi in merito alle decisioni e/o richieste dei giudici.

1.20 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA DINAMICA

1.20.1 PROVE DI APNEA DINAMICA: CAMPI GARA

Le prove di apnea dinamica si svolgono in una piscina di lunghezza non inferiore a 25 mt a seconda della struttura a disposizione.

Sono da preferire le piscine di lunghezza 50m per le prove con attrezzatura e le piscine da 25m per le prove senza attrezzatura, sono inoltre da preferire le strutture con profondità uniforme.

L'organizzazione predispone la struttura in funzione delle proprie esigenze, in accordo con i giudici.

Le corsie riservate per le gare sono preferibilmente le due esterne (bordo vasca), previa approvazione da parte del Direttivo AAC, del sistema di assistenza garantito dall'organizzazione, possono essere previsti ulteriori campi gara.

Vanno comunque sempre previste delle corsie per il riscaldamento degli atleti.

Gli assistenti in acqua sono minimo uno per corsia in vasche da 25 mt e minimo 2 per corsia in vasche da 50 mt.

1.20.2 PROVE DI APNEA DINAMICA: CAMPI GARA SPECIALITA' FIO

Per la specialità FIO, nel campo gara opportunamente predisposto per le gare di apnea dinamica si tende un cavo tra i due estremi della piscina, parallelo alla superficie dell'acqua.

Il cavo deve essere sufficientemente teso da garantire una trazione immediata all'atleta.

La distanza minima del cavo dal fondo deve essere di 50cm, la profondità minima 1m. Sono ammesse variazioni lungo l'estensione del cavo, a condizione che siano garantite la trazione da parte dell'atleta e le distanze minime indicate.

È opportuno da parte dell'organizzazione testare la tensione del cavo ed eventualmente regolarla prima di ogni prova, eventualmente su richiesta dell'atleta. Non saranno ammesse contestazioni in merito.

1.20.3 PROVE DI APNEA DINAMICA: INIZIO DELLA PROVA

L'atleta inizierà la propria prestazione in piedi su apposito appoggio posizionato sul fondo della vasca, a ridosso della parete di partenza, o con i piedi a contatto con il pavimento della vasca stessa, qualora la profondità della piscina lo consentisse.

È consentito partire sfruttando lo slancio con i piedi dal bordo vasca o per immersione entro tre metri dal bordo vasca. A tal fine sarà sistemato in superficie un nastro a delimitazione di tale distanza, entro il quale le vie aeree dell'atleta dovranno essere completamente immerse, pena la nullità della prova.

1.20.4 PROVE DI APNEA DINAMICA: SVOLGIMENTO

L'atleta dovrà mantenere il corpo completamente immerso per tutta la durata della prova. Eventuali affioramenti del corpo o dell'attrezzatura non saranno penalizzati, ma incideranno negativamente sulla valutazione tecnica dei giudici.

1.20.5 PROVE DI APNEA DINAMICA: VIRATE

Le virate devono essere eseguite con contatto della mano o di almeno un piede alla parete della vasca presso la quale si esegue la virata.

Il mancato tocco della parete da parte dell'atleta in occasione di ciascuna virata sarà penalizzato dai giudici in funzione di quanto previsto dal paragrafo "Penalità".

1.20.6 PROVE DI APNEA DINAMICA: ASSISTENZA

Ciascun atleta sarà seguito durante la prova da due apneisti di sicurezza muniti di tavoletta ed equipaggiati con pinne, maschera e boccaglio, con competenze di salvamento.

I due assistenti copriranno ciascuno metà vasca seguendo l'atleta da una distanza tale da non recare disturbo alla prestazione e contemporaneamente consentire un pronto intervento in caso di necessità o pericolo.

L'intervento dell'assistente avviene su richiesta o segnalazione di uno o più giudici o, qualora lo ritenga necessario, di propria iniziativa.

L'intervento di salvamento rende non valida la prova.

Non sono previsti appelli o ricorsi in merito a tali decisioni e/o ricorrenze.

1.20.7 PROVE DI APNEA DINAMICA: IMMERSIONE LIBERA ORIZZONTALE

Per le prove di immersione libera orizzontale si applicano le medesime indicazioni esplicitate per l'apnea dinamica.

L'atleta è invitato, prima della prova, a saggiare la tensione del cavo ed eventualmente richiederne la correzione. Non saranno pertanto ammessi reclami in merito al termine della prova.

PUNTEGGI

Il GIA è un circuito di gare per società, basato sulle discipline precedentemente elencate.

1.21 STRUTTURAZIONE DELLA GARA

Nel caso si rendesse necessario ai fini organizzativi, o se predisposto dall'organizzazione, è possibile organizzare l'evento includendo batterie di qualificazione e successiva finale, oppure semplicemente una finale diretta.

1.22 CONDIZIONI DI GARA

L'organizzazione dovrà garantire condizioni di gara simili per tutti gli atleti, minimizzando le differenze, ove possibile.

1.23 MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni saranno misurate in:

- ⤴ SECONDI con arrotondamento al secondo per l'apnea statica
- ⤴ METRI con arrotondamento per difetto al decimetro per tutte le discipline di apnea dinamica

1.23.1 COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI

Ogni prestazione sarà convertita in punteggio utile in ragione dei seguenti coefficienti, che moltiplicano l'unità di misura della prestazione:

- ⤴ apnea statica (STA): $0,35 \cdot \text{secondi trascorsi in apnea}$
- ⤴ apnea dinamica con pinne (DYN): $1,20 \cdot \text{metri percorsi}$
- ⤴ apnea dinamica con monopinna (DYM): $1,00 \cdot \text{metri percorsi}$
- ⤴ apnea dinamica senza attrezzi (DNF): $1,30 \cdot \text{metri percorsi}$
- ⤴ apnea dinamica orizzontale (FIO): $1,10 \cdot \text{metri percorsi}$

1.23.2 NULLITA' DELLA PROVA

La prova viene annullata:

- ⤴ in caso di immersione oltre i 30" dopo l'OT
- ⤴ in caso di errori, omissioni o non completamento del protocollo di uscita
- ⤴ in caso di intervento degli assistenti

1.23.3 PENALITA'

Ogni prestazione è soggetta alle penalità di seguito descritte.

1.23.3.1 APNEA STATICA (STA)

- ⤴ in caso di immersione prima della chiamata dell'OT, il tempo viene rilevato a partire dall'OT

1.23.3.2 APNEA DINAMICA (DYN, DYM, DNF, FIO)

- ⤴ Viene ridotto del 5 % il punteggio raggiunto in caso di partenza prima dell'OT (cartellino GIALLO)

- ⤴ vengono sottratti dalla distanza percorsa, 5 metri per ogni virata effettuata senza contatto di una parte del corpo con il muro (cartellino GIALLO) purché l'atleta abbia superato la "T" in caso contrario la misura valida sarà quella effettuata fino al punto di virata.
- ⤴ successivamente alla virata, la misura che intercorre dalla parete al punto di emersione delle vie aeree viene computata solo se maggiore di 2 mt

1.23.4 BONUS ACQUATICITA'

Ai fini della valutazione acquaticità, nelle prove di dinamica, ogni atleta parte con un bonus di 15 punti che saranno detratti a seconda che:

- L'atleta indossa muta o mutino = - 5 punti
- L'atleta utilizza la maschera (ok occhialini) = - 5 punti
- L'atleta utilizza lo stringinaso = - 5 punti
- L'atleta utilizza la zavorra = - 5 punti

1.23.5 APNEA STATICA

Per la disciplina dell'apnea non sono previsti bonus.

1.24 COMPOSIZIONE DELLE SOCIETA' IN GARA E CATEGORIE ATLETI

Ogni società può presentare un numero illimitato di atleti.

1.24.1 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: ISTRUTTORI DI APNEA

Il GIA è dedicato in via prioritaria agli allievi ed ai principianti, è altresì consentita la partecipazione agli istruttori e da parte dei componenti lo staff Giudici e del Direttivo AAC.

1.25 PUNTEGGI FINALI

Ai fini del punteggio delle singole società, valido per la singola gara, sarà calcolata la somma dei punteggi ottenuti dai singoli atleti, ottenuti in ciascuna disciplina. Tale somma rappresenterà il punteggio della società nella disciplina considerata.

Nelle tappe con più giornate di gara, concorrono al punteggio complessivo tutti i migliori punteggi individuali di discipline/specialità diverse. (es. 2 gg di gare con statica e dinamica si sommano i due punteggi)

La somma dei punteggi di ogni società rappresenta il punteggio complessivo dell'evento per la società e concorre alla graduatoria finale del GIA dell'anno in corso. **Gli atleti che partecipano alla finale faranno cumulo con il punteggio eventualmente maturato nelle tappe di Tuttinapnea.**

1.25.1 COEFFICIENTI DI DISCIPLINA

Ai punteggi vanno applicati i coefficienti di disciplina al fine di rendere tutte le discipline confrontabili. Ad esempio: il coefficiente riferito alle “due pinne” per le discipline con attrezzi ha lo scopo di parametrare la prestazione a quella ottenuta con la monopinna, o con il FIO e la Rana.

1.26 CLASSIFICHE DELL'EVENTO

In ciascun evento sono previste le seguenti classifiche:

-classifica per società generale dell'evento

-classifica per le migliori singole prestazioni individuali (per specialità e con distinzione tra maschile e femminile) Sono premiate le prime tre posizioni.

Eventuali ulteriori premiazioni sono a discrezione dell'organizzazione.

1.26.1 ASSEGNAZIONE DEL GIRO D'ITALIA IN APNEA PER SOCIETA'

Ai fini dell'assegnazione del GIA per società, verranno sommati tutti i punteggi totalizzati dagli atleti di ciascuna società nelle due tappe di TuttinApnea solo se partecipanti anche alla finale.

Sono previsti almeno 3 trofei per le prime posizioni delle 3 categorie, i trofei sono a carico dell'organizzazione della tappa finale.

In occasione della tappa finale vengo inoltre premiati, a cura del Direttivo AAC, i primi 2 atleti M/F che hanno cumulato il maggior punteggio individuale con lo stesso criterio di cui sopra.